
Coronavirus Covid-19: Samengo (Unicef Italia), "lavare le mani è una delle misure preventive principali"

“In occasione della Giornata mondiale dell’igiene delle mani, l’Unicef ricorda che lavarsi le mani con acqua e sapone, quando fatto in modo corretto, è fondamentale nella lotta contro il coronavirus (Covid-19). Moltissime persone non hanno però ancora modo di accedere a un luogo dove lavare le proprie mani. In totale solo 3 persone su 5 nel mondo hanno servizi di base per lavare le mani. Il 40% della popolazione mondiale – ovvero 3 miliardi di persone - non dispone di servizi per il lavaggio delle mani con acqua e sapone a casa. Il 47% delle scuole non dispone di lavabi con cui lavarsi le mani con acqua e sapone”: lo ha dichiarato oggi il presidente dell’Unicef Italia, Francesco Samengo.

“Mentre la pandemia continua a diffondersi, l’Unicef ricorda l’importanza di lavare le mani come una delle misure preventive principali contro il Covid-19 e chiede nuovi impegni per fornire accesso a questo intervento basilare per la salute pubblica, nel mondo”, ha ricordato Samengo. Secondo gli ultimi dati, “il 16% delle strutture sanitarie, ovvero circa 1 su 6, non dispone di servizi igienici funzionanti o di servizi per il lavaggio delle mani nei punti di cura per i pazienti. Lavare le mani con il sapone è una delle cose più concrete e meno care che si possano fare per proteggere noi stessi e gli altri dal coronavirus, così come da diverse altre malattie infettive. Ma per miliardi di persone, anche questa azione semplicissima non è possibile”. L’Unicef lavora in tutto il mondo per assicurare che i bambini e i loro genitori abbiano accesso a servizi adeguati per lavare le mani e promuove il lavaggio delle mani in oltre 90 Paesi, lavorando con i governi per sviluppare politiche, strategie e piani di azione per promuovere questa pratica. “Supportiamo anche campagne nazionali per il lavaggio delle mani, pure attraverso i mass media, il lavoro con le comunità sanitarie e altri operatori per assicurarci che promuovano il lavaggio delle mani; e lavoriamo nelle scuole e con gli insegnanti per ricordare ai bambini l’importanza di lavarsi le mani. Inoltre, dall’inizio dell'emergenza, in risposta alla pandemia da Covid-19, l’Unicef ha raggiunto oltre 7,5 milioni di persone con forniture di base di acqua e servizi igienici”, ha concluso Samengo.

Gigliola Alfaro